

La Stangata

Il difensore della Juve Jonathan Zebina è stato squalificato per quattro turni per l'espulsione ricevuta durante la partita con il Cagliari e per il successivo «schiaffo tirato a un addetto alla cartellonistica, senza conseguenze lesive». Zebina è stato anche multato di 15mila euro



Basket 16,30 Rai3



Ucraina-Italia 20,30 Rai1

IN TV

■ **09,00 Eurosport** Euroleague
 ■ **10,30 Sportitalia** Calcio argentino
 ■ **10,45 Eurosport** Inside Euro 2008
 ■ **11,30 SkySport2** Rugby, Galles-Canada
 ■ **12,30 Sportitalia** Motorzone
 ■ **13,00 SkySport1** Fan Club Fiorentina
 ■ **13,30 SkySport1** Futbol Mundial

■ **14,00 Eurosport** Calcio femminile
 ■ **15,00 Sportitalia** Calcio sudamericano
 ■ **16,00 Eurosport** Ciclismo, Vuelta
 ■ **16,30 Rai3** Basket, Italia-Germania
 ■ **17,30 SkySport1** Fan Club Milan
 ■ **20,00 SkySport2** Rugby, Italia-Romania
 ■ **20,30 Rai1** Calcio, Ucraina-Italia

Kiev «ultima spiaggia» ma non ditelo a Donadoni

Stasera sfida delicata in Ucraina. Ct nervoso: «Potete dire ciò che volete, anche che sono gay»

di Max Di Sante

CT INQUIETO «Ma quale ultima spiaggia? È ridicolo parlarne a questo punto del girone». Quella di Donadoni, alla vigilia di Ucraina-Italia, è una conferenza stampa tesa. Forse al ct il termine «ultima spiaggia» non piace ma il risultato della gara di stasera a Kiev (ore 20,45 - dirette tv su Rai1) peserà eccome sui destini azzurri. Dopo l'Ucraina rimangono tre gare, due in casa (Georgia e Far Oer) e una in trasferta (Scozia): si qualificano solo le prime due e - a meno di clamorose sorprese - il primo posto è probabilmente nelle mani dei francesi. Ai ragazzi di Domenech, che vantano due punti di vantaggio sugli azzurri e uno sulla Scozia (scontro diretto stasera al Parco dei Principi di Parigi) rimane solo una trasferta «vera» (quella nelle Far Oer non può definirsi tale...): in Ucraina ma il 21 novembre quando, cioè, Shevchenko & co. saranno forse già out. I calcoli però si fanno alla fine e «se proprio volete parlare di "ultima spiaggia" - sbotta Donadoni - fatelo solo domani notte...».

Il nervosismo è palpabile. Ad un radiocronista che gli domanda se si possa immaginare una squadra a due punte domani, il ct replica con tono scocciato: «Potete immaginare tutto, la fantasia aiuta». Gli fanno notare che certe domande «ci stanno» alla vigilia di una gara del genere. «Ci sta tutto, anche che diciate che sono gay. Però non è vero. E comunque tutto questo

In contemporanea a Parigi si gioca Francia-Scozia la quinta o Lucarelli l'«ariete» degli azzurri



di Francesco Caremani

Shevchenko-Voronin, è questa la coppia d'attacco dell'Ucraina che tra poche ore tenderà, ancora una volta, di mettere i bastoni tra le ruote dell'Italia, nel 4-1-3-2 che Oleg Blokhin ha preparato per giocarsi l'ultima chance di restare attaccato al treno diretto a Euro2008. Missione difficile se non impossibile. Lo sa anche Shevchenko, ma l'orgoglio patriottico, l'attaccamento alla maglia e l'aria di Kiev sono i tre elementi che fanno la prova di un'Ucraina agguerrita e sotto il fuoco incrociato delle critiche dopo il pareggio esterno contro la Georgia. Critiche che non smuovono l'incrollabile ottimismo di Blokhin, parlamentare assenteista, nei confronti del quale c'è stato anche il tentativo di legiferare l'incompatibilità tra le due cariche, quella di Ct e quella, appunto, di parlamentare. Poco male, visto che in sua difesa, all'epoca, è sceso niente meno che Grigory Surkis, presidente della Federcalcio ucraina, nonché fratello di Igor, padre-padrone della Dinamo Kiev, due oligarchi diventati milionari, ufficialmente, grazie all'energia

mi pare disfattismo». Di formazione anticipata manco a parlarne, piccole indicazioni sulla tattica («Abbiamo provato qualcosa di diverso»). L'orientamento è per un 4-2-3-1 con la conferma dei 4 difensori schierati contro la Francia; Pirlo ed uno tra De Rossi, Ambrosini ed Aquilani a fare da fulcro di centrocampo; Camomaranesi,

GLI AVVERSARI Una nazionale in crescita Dietro un intreccio di soldi, potere e oligarchie

Non solo Shevchenko Un intero movimento che aspetta Euro 2012

elettrica ma come si suole dire in Ucraina: «Non domandare mai a nessuno come ha guadagnato il suo primo milione». A Grigory, compromesso col regime sovietico, gli Usa nel 2005 hanno negato il visto d'ingresso per corruzione e frode elettorale. Entrambi hanno resistito al tentativo di riforma della vita politica, sociale ed economica del Paese, contrastando anche una fronda interna alla Dinamo Kiev, che è rimasta saldamente nelle loro mani, così come i soldi e il potere delle varie attività, soldi e potere che, da sempre, si mescolano con lo sport, il calcio in particolare. I soldi e il potere che, presumibilmente, hanno permesso all'Ucraina di aggiudicarsi l'organizzazione degli Europei del 2012 in coabitazione con la Polonia, decisamente meno ricca e arretrata. Di tutto questo, in qualche modo, ne ha beneficiato anche la Nazionale, che nel 2006 ha partecipato per la prima volta a una fase finale dei Mondiali arrivando addirittura ai quarti, dove è stata sconfitta per 3-0 dall'Italia. Gli Europei, per ora, sembrano tabù e anche

Perrotta e Di Natale a sostegno di Lucarelli o la quinta. Ultima spiaggia si o no? Il sondaggio condotto tra gli azzurri non risolve il dilemma. Per Panucci è la «partita più importante del girone», per Ambrosini «è inutile girarci intorno: è decisiva». Buffon e Cannavaro frenano: «Ucraina-Italia non è da dentro o fuori».

Ma a Kiev non c'è solo il fastidio di Donadoni per i media, c'è anche quello dell'Uefa per la situazione in cui versano le strutture che ospiteranno gli Europei del 2012. I vertici della Federcalcio europea premiarono la candidatura Ucraina-Polonia bocciando quella italiana ed ora già sembrano pentiti. I rapporti tra governo, organizzazio-

ri e il presidente della Figg ucraina Surkis sono in una fase delicata, il risultato è il pastrocchio del mega centro commerciale in costruzione a 50 metri dall'ingresso dello stadio Olimpico che ha fatto litigare un po' tutti. Per motivi di sicurezza l'Uefa ha ridotto la capienza dell'impianto da 80 a 40mila. E ha disposto un'ispezione.

BASKET Ore 16,30 Italia contro la Germania si gioca tutto

Alla vigilia di un incontro che può deviare il corso del futuro dell'Italia, Carlo Recalcati raccoglie gli auguri per i suoi 62 anni compiuti ieri, ma non concede sconti e non dà vantaggi agli avversari. Il ct azzurro preferisce ricorrere alla pretattica e non rivela nulla su come l'Italia oggi cercherà di battere la Germania e conquistare l'accesso ai quarti di finale (avversario già definito: la Spagna campione del mondo). «Non voglio parlare di tattica» dice il ct, comunque rinfanciato dalla prestazione e dalla vittoria ottenuta dopo un supplementare contro la Turchia. Con la Germania (sommersa lunedì 7-47 dalla Slovenia) l'Italia ha una tradizione super positiva e recentemente (a Bamberg in uno dei tornei pre-Europei) c'è stata una netta affermazione seppur con gli uomini contati a causa degli infortuni. Il livello, la tensione emotiva ed il valore della gara di oggi per entrambe - è uno spargio, chi perde va a casa - non consente di fare dei paragoni, però si sa chi è il personaggio numero uno di questa squadra. Dirk Nowitzki agita i sonni degli azzurri, anche se subito il ricordo vola a Norkoeping, 2003, quando Galanda lo limitò al massimo permettendo alla nazionale di andare avanti e poi di vincere il bronzo con conseguente qualificazione ad Atene 2004 (con l'argento olimpico). Recalcati punta molto sulle qualità morali della squadra e sulla grande volontà di ognuno. «Nell'ultima azione contro la Turchia Belinelli ha commesso un errore andando a raddoppiare su Turkoglu e lasciando solo Kutluay, ma è stato un errore di grande volontà. A questa squadra la volontà non è mai mancata».



IMOLA Ecco il nuovo autodromo

Dieci mesi per rifare tutto. L'autodromo di Imola rinasce a tempo di record, per riavere un Gp di F1 che gli spetta. Il 19 novembre 2006 una carica di tritolo mandò in frantumi i box. Ieri, 11 settembre 2007, il sindaco, Massimo Marchignoli, ha presentato la nuova struttura, realizzata su progetto firmato anche da Hermann Tilke, l'architetto di Bernie Ecclestone. Nuovi i box (32 vani superattrezzati), nuovi i locali per i media, radicalmente cambiata la pista.

BREVI

Under 21

Gol di Acquafresca, a Durazzo l'Italia batte l'Albania

L'Italia under 21 ha battuto l'Albania in un incontro valevole per le qualificazioni agli Europei. La rete al 24' della ripresa di Acquafresca, che raccoglie un perfetto assist di Giovinco e si presenta da solo contro il portiere Kolic superandolo.

Pallavolo

Europei, l'Italia batte il Belgio. Oggi c'è la Russia

Gli azzurri di Montali, campioni in carica, hanno battuto 3-0 il Belgio. I parziali: 25-22, 25-21, 25-23. Oggi la sfida contro la Russia.

Spy story in Formula 1

Montezemolo: «Meritato anche vincere a tavolino»

«Vincere eventualmente il mondiale a tavolino sarebbe comunque una vittoria meritata». Lo ha detto il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo riferendosi alla vicenda della spy-story che sta infuocando il Mondiale di Formula 1 e che dovrebbe definirsi domani a Parigi.

MONDIALI Stasera gli azzurri vogliono riscattarsi. Berbizier ci crede Italrugby alla prova della Romania

di Franco Berlighieri

Qua ai mondiali di rugby ciascuna squadra d'alto livello ha il suo punto debole. La Francia, così animata da uno spirito di grandeur, dimostra una certa fragilità psicologica nei momenti topici. L'Inghilterra, sazia di tanta gloria per aver inventato questo sport e per aver vinto l'ultima edizione iridata, ora dà molto spazio al business: all'individualismo a scapito dello spirito di squadra (sono due i convocati inglesi ad aver scelto di restarsene a casa per motivi familiari e di lavoro). Gli All Blacks sono troppo sicuri di sé e a volte trovano chi è più furbo

di loro nel disegnare una strategia del match. Il Sudafrica è ancora legato alle quote tra bianchi e neri nella rosa dei XV. L'Australia, che ha inventato la super difesa schierata lungo tutto l'asse del campo, sta entrando in crisi da quando anche le altre squadre hanno adottato lo stesso metodo. Il rugby argentino è rimasto in patria dilettantistico: ecco il motivo per cui i più bravi vanno all'estero e giocano pochissimo assieme prima di un match internazionale. L'Italia sembra proprio che debba perdere di brutto la partita d'esordio ad ogni competizione importante. È successo nell'ultimo "6 Nazioni", con

una debacle contro la Francia, per terminare poi il Torneo con due storiche vittorie. Ai mondiali di Francia l'esordio contro gli All Blacks è stato disarmante: i nostri per tutto il match sono stati insignificanti. La squadra azzurra contro i "Tutti Neri" è scesa in campo senza testa, cuore e muscoli. Oggi, contro la Romania allo stadio «Veldrom» di Marsiglia alle 20 (diretta Sky) gli azzurri sono attesi ad una rivincita. Devono dimostrare che l'Italrugby è diversa da quella vista contro i neozelandesi e che come dice il coach Berbizier «ha tutti i mezzi per raggiungere uno storico quarto di finale».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 11 settembre

NAZIONALE	5	82	73	77	80
BARI	78	8	83	36	60
CAGLIARI	56	29	36	81	32
FIRENZE	3	19	10	54	13
GENOVA	19	12	80	43	14
MILANO	73	5	71	37	53
NAPOLI	39	22	41	1	17
PALERMO	19	70	67	15	24
ROMA	4	54	79	46	22
TORINO	20	80	9	78	53
VENEZIA	80	65	69	63	35

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

3	4	19	39	73	78	80	5
Montepremi							2.885.058,41
Nessun 6 Jackpot	€	7.759.517,52	5 + stella	€			
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	34.717,00		
Vincono con punti 5	€	44.385,52	3 + stella	€	897,00		
Vincono con punti 4	€	347,17	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	8,97	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		